

LA RACCOLTA DELLE TAVOLE DIDATTICHE DEL CORSO DI ARCHITETTURA TECNICA DELLA REGIA SCUOLA PER INGEGNERI E ARCHITETTI DI PALERMO

Ettore Sessa

La *Raccolta delle Tavole Didattiche delle Lezioni di Architettura del prof. G.B.F. Basile* fa parte delle *Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo* e consiste in un ciclo di trentaquattro tavole, ognuna delle quali misura m. 1,92 x 2,37, realizzate negli anni Ottanta del XIX secolo, sotto la direzione di Giovan Battista Filippo Basile (e in parte su suoi studi e schizzi), da Michelangelo Giarrizzo¹.

Originariamente previsto per l'Aula di Architettura Tecnica, con le tavole disposte in soluzione continua lungo la fascia superiore di ognuna delle pareti perimetrali di tale vasto ambiente (successivamente dotato dei ritratti in lega metallica di G. B. F. Basile e del figlio Ernesto), questo ciclo era, in realtà, presente con una sezione di alcune tavole anche nell'Aula di Disegno dell'Istituto di Architettura anch'essa, come la prima, nella sede di via Maqueda della Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri e Architetti di Palermo, nel cosiddetto Complesso della Martorana (dall'omonimo convento che in buona parte era stato riformato e adibito a plesso per la didattica universitaria)².

Eseguite su supporti di tela di juta grezza (trattata, per l'uso, con gesso dolce, colla di coniglio e bianco di titanio), montata su telai lignei costituiti da listelli di abete e con due diagonali di rinforzo interno, le tavole presentano in prevalenza composizioni tematiche di elaborati grafici redatti a matita, con tratti speditivi ma precisi, poi definiti in dettaglio con pigmentazione nera. Solamente tre tavole riproducono soggetti unici; altre presentano soggetti diversi tuttavia riferibili a singoli argomenti.

Complemento illustrativo della sezione di Storia dell'Architettura e della parte relativa ai Caratteri Distributivi e agli Impianti Speciali del corso di *Architettura Tecnica ed Esercizi di Composizione Architettonica* tenuto, fra il 1876 e il 1890, da G.B.F. Basile³, le *Tavole Didattiche* riportano in buona misura, ovviamente a scala maggiore, alcuni dei grafici (sia schizzi e studi sia ridisegni da fonti a stampa) contenuti nel manoscritto (conservato nell'archivio della Famiglia Basile) *Storia dell'Architettura in Italia preceduta dalle nozioni delle Architetture egiziana, greca e pelasgica*, opera in parte autografa dello stesso Basile, databile fra il 1884 e il 1887⁴.

Rimosse dalla collocazione originaria in relazione ai ripetuti lavori di riforma del Complesso della Martorana, prima per la sua nuova organizzazione come Facoltà di Ingegneria e in seguito per le mutate esigenze della sua ultima destinazione a sede della Facoltà di Architettura, le *Tavole Didattiche* furono infine conservate in maniera impropria, tanto da causarne gravi degni. Tuttavia il ciclo, anche grazie alle premurose attenzioni di Francesco Saverio Brancato, rimase integro.

La riscoperta, lo studio e quindi la rivalutazione (anche ad opera della Tesi di Laurea di Silvana Bartolozzi dell'A.A. 1988-1989) di questo prezioso materiale documentario, avvenute a ridosso del centenario della morte di G.B.F. Basile, avrebbe portato nel biennio 1991-1992 all'impegnativo intervento di restauro e, in seguito, di valorizzazione sostenuto finanziariamente dalla Provincia Regionale di Palermo (essendo Presidente Francesco Musotto e Assessore alla Cultura Tommaso Romano) su iniziativa del preside *pro tempore* della Facoltà di Architettura Pasquale Culotta.

In seguito al restauro, effettuato dal Centro Poliarte di Castelbuono (e diretto da Michele Enzo Sottile)⁵, il materiale viene esposto al completo, una prima volta, in occasione della *Mostra delle Tavole Didattiche Restaurate*, allestita su progetto di R. Leone (con accurata documentazione fotografica di G. Cappellani, anche delle fasi di restauro) nell'Albergo dei Poveri di Palermo dal 15 dicembre 1992 al 31 gennaio 1993; evento integrato dal Seminario Internazionale *G.B.F. Basile e l'insegnamento dell'architettura nella seconda metà dell'Ottocento*, tenutosi, sempre presso l'Albergo dei Poveri, il 15 e il 16 dicembre 1992 (Comitato Scientifico: P. Culotta, M. Giuffrè, R. La Franca, G. Pirrone, E. Sessa). Negli anni a seguire i materiali della *Raccolta delle Tavole*

Didattiche (da allora a deposito nella *Dotazione Basile* della Facoltà di Architettura di Palermo) sono stati esposti in numerose occasioni, fra cui la mostra *Les Normands en Sicile* al Musée de Normandie di Caen (24 giugno – 15 ottobre 2006), ma sempre in formazione ridotta.

Nel 2010 le *Tavole Didattiche* sono state trasferite dal plesso di via Maqueda all'Edificio n. 14 (nuova sede dell'allora Facoltà di Architettura) della Città Universitaria in Viale delle Scienze (via Ernesto Basile, Palermo). L'attuale dislocazione (accessibile anche ai disabili) nel settore denominato *Galleria delle Tavole Didattiche* (Area 1 delle *Collezioni Basile e Ducrot*, allo stato attuale facenti parte delle *Collezioni Scientifiche*) dell'Edificio n. 14, oggi Dipartimento di Architettura, fa seguito al progetto di musealizzazione del 2002 di Tilde Marra (con la collaborazione di Armando Barraja) promosso da Pasquale Culotta e, successivamente realizzato quindi, durante la presidenza della Facoltà di Architettura di Nicola Giuliano Leone.

Le *Tavole Didattiche* commissionate da Basile a Michelangelo Giarrizzo sono l'unico ciclo completo conservatosi in Italia di questa categoria di dotazione didattica d'età positivista⁶; anche per questo, oltre che per la sapiente fattura opportunamente tarata per una fruizione collettiva a distanza (con consumata capacità di sintesi grafica e di robustezza del segno propri di chi è pratico di scenografia), esse, come sostiene Pasquale Culotta nella sua *Presentazione* al volume degli atti (curato da Maria Giuffrè e da Giuseppe Guerrera) del convegno del 1995 su questo patrimonio, sono senza dubbio "un materiale didattico di notevole ed incalcolabile valore storico e scientifico" che, secondo Rosalia La Franca, costituisce "un autentico giacimento scientifico e un documento diretto per storicizzare il metodo tramite il quale, con grande intuizione moderna, la coscienza della storia dell'architettura veniva organizzata ed elaborata per poi essere trasmessa (...); le *Tavole* enunciano e sviluppano una precisa organizzazione del pensiero espositivo tesa alla rifondazione, su basi scientifico-metodologiche, del sistema di insegnamento universitario specialistico per la formazione dell'architetto"⁷.

¹ Sulle *Tavole Didattiche* disegnate per conto di G.B.F. Basile da M. Giarrizzo si vedano S.M. Bartolozzi, *G.B. Filippo Basile docente di architettura, 1850-1890*, Tesi di Laurea in Architettura, A.A. 1988-1989, Relatore M. Giuffrè, Co-Relatore E. Sessa; E. Sessa, *G.B.F. Basile: Lezioni di Architettura*, in «In Architettura», 17/18, giugno 1993, pp. 6-9; R. La Franca, *Le Tavole di Michelangelo Giarrizzo*, in M. Giuffrè e G. Guerrera (cura di), *G.B.F. Basile – Lezioni di Architettura*, Palermo 1995, pp. 19-20, 22-56; E. Sessa, *Le Tavole Didattiche del corso di Architettura Tecnica di Giovan Battista Filippo Basile*, in P. Culotta, A. Sciascia, *Archivi dell'architettura del XX secolo in Sicilia – Il Centro di coordinamento e documentazione*, Palermo 2006, pp. 48-54; L. Realmuto, *Le Tavole illustrative di fabbriche antiche, medievali e moderne e il metodo per la conoscenza dell'architettura*, in E. Mauro, E. Sessa (a cura di), *Collezioni Basile e Ducrot – Mostra documentaria degli archivi*, Palermo 2014, pp. 101-104, 180-185.

² G. Cardamone, *La Scuola di Architettura di Palermo nella Casa Martorana*, Palermo 2012.

³ Sulla didattica di G.B.F. Basile si vedano: G. Ciotta, *L'opera teorica e didattica di G.B.F. Basile*, in M. Giuffrè e G. Guerrera (cura di), *op. cit.*, pp. 225-230; A. Cottone, *L'insegnamento dell'architettura a Palermo*, ivi, pp. 244-245; G. Fatta, *L'impiego strutturale del ferro nella scuola di G.B.F. Basile*, ivi, pp. 307-314; L. Gallo, *Disegno e progetto nella didattica di G.B.F. Basile e G. Damiani Almeyda*, ivi, pp. 315-318; A. Samonà, *Le geometrie nascoste*, ivi, pp. 343-352; E. Mauro, *Giovan Battista Filippo Basile*, in E. Mauro, E. Sessa (a cura di), *Giovan Battista Filippo Basile ed Ernesto Basile – Settant'anni di architettura – I disegni restaurati della Dotazione Basile – 1859-1929*, Palermo 2000, pp. 10-13; E. Palazzotto, *La didattica dell'architettura a Palermo, 1860 – 1915*, Benevento 2003, pp. 31-66; Idem, *Il dibattito nazionale sulle scuole di architettura in Italia (1860-1922) e l'applicazione degli indirizzi didattici nazionali a Palermo*, in C. Ajroldi (a cura di), *Per una storia della Facoltà di Architettura di Palermo*, Roma 2007, pp. 134-137; M. Marafon Pecoraro, E. Marrone, *Lo studio Basile – Crocevia di arti e mestieri*, Palermo 2013; E. Mauro, *Giovan Battista Filippo Basile – Teoria e prassi: l'ecclettismo sperimentale e la "riforma delle nomenclature"*, in E. Mauro, E. Sessa (a cura di), *I Disegni della Collezione Basile*, Roma 2015, pp. 43-51.

⁴ A. Samonà, *Le lezioni di Storia dell'Architettura in Italia*, in M. Giuffrè e G. Guerrera (cura di), *op. cit.*, pp. 15-17.

⁵ Si veda M.E. Sottile, *Il restauro delle tavole*, ivi, pp. 215-218.

⁶ Sulle vicende della didattica di architettura a Palermo nel periodo compreso fra l'istituzione nel 1779 della cattedra di *Geometria Pratica, Architettura Civile ed Idraulica* tenuta da Giuseppe Venanzio Marvuglia e i propositi di rifondazione disciplinare di G.B.F. Basile si vedano: A. Cottone, *L'insegnamento pubblico dell'architettura a Palermo nel periodo preunitario*, in G. Caronia (a cura di), *Vittorio Ziano Architetto e scritti in suo onore*, Palermo 1982, pp. 323-336; E. Mauro, *L'insegnamento di Carlo Giachery*, in M. Giuffrè e G. Guerrera (cura di), *op. cit.*, pp. 339-341;

N.G. Leone, E. Sessa, *Architettura e Urbanistica tra Ottocento e Novecento*, in *Storia della Sicilia. Arti figurative e architettura in Sicilia*, Vol. X, Roma 1999, p. 427 e sgg.; G. Di Benedetto, *La scuola di architettura di Palermo, 1779-1865*, in C. Ajroldi (a cura di), *op. cit.*, pp. 43-126; Idem, *Carlo Giachery – 1812-1865 – Un architetto “borhese” a Palermo tra didattica, istituzioni e professione*, Palermo 2011, pp. 23-40.

⁷ R. La Franca, *Le Tavole di Michelangelo Giarrizzo*, cit., p. 19.